

Territorio provinciale di Reggio Emilia

Bollettino di Produzione Integrata e Biologica

N. 19 del 23 Luglio 2015

PREVISIONI DEL TEMPO

Emissione di giovedì 23 luglio 2015

Previsioni per oggi

Stato del tempo: Al mattino sereno; nel pomeriggio in pianura in prevalenza sereno con ondata di calore, sui rilievi temporanei annvolamenti con possibili piogge isolate e di breve durata; dalla sera in pianura cielo velato per nubi alte, sui rilievi sereno..

Temperature: massime meridiane comprese tra 31 °C sui rilievi e 36 °C in pianura.

Venti: Velocità massima del vento compresa tra 24 (pianura) e 40 km/h (rilievi).

Previsione per venerdì 24 luglio 2015

Stato del tempo: Al mattino sereno; nel pomeriggio in pianura nuvolosità variabile con piogge sparse, sui rilievi nuvolosità variabile; dalla sera sereno..

Temperature: minime del mattino comprese tra 21 °C sui rilievi e 26 °C in pianura, massime meridiane comprese tra 31 °C sui rilievi e 35 °C in pianura..

Venti: Velocità massima del vento compresa tra 16 (pianura) e 38 km/h (rilievi).

Previsione per sabato 25 luglio 2015

Stato del tempo: Al mattino in pianura nuvolosità variabile con rovesci temporaleschi, sui rilievi nuvolosità variabile; nel pomeriggio in pianura sereno o poco nuvoloso, sui rilievi nuvolosità variabile; dalla sera sereno o poco nuvoloso.

Temperature: minime del mattino comprese tra 18 °C sui rilievi e 24 °C in pianura, massime meridiane comprese tra 21 °C sui rilievi e 28 °C in pianura.

Venti: Velocità massima del vento compresa tra 34 (rilievi) e 36 km/h (pianura).

Tendenza prevista da domenica 26 a mercoledì 29 luglio 2015

Il transito di una depressione sul nord-Europa, determinerà il temporaneo cedimento del campo di pressione apportando condizioni di instabilità con probabili precipitazioni sparse nella giornata di domenica. Da lunedì il campo di alta pressione ritornerà a risalire con conseguente progressivo miglioramento. Temperature inizialmente in flessione, in risalita a termine periodo.

Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultare le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#)



BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2015

Con Determinazione del Responsabile Servizio Produzioni vegetali n. 3047/2015 è stato approvato l'aggiornamento della fase di coltivazione dei DPI 2015. L'atto citato contiene le

modifiche apportate alla edizione 2014 . L'aggiornamento ha ricevuto il parere di conformità alle Linee guida nazionali di produzione integrata.

Tutti i testi integrali 2015 delle singole colture e l'atto di approvazione sono scaricabili dal sito E-R Agricoltura e pesca all'indirizzo:

<http://agricoltura.regione.emiliaromagna.it/produzioniagroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/disciplinari-2015>

DEROGHE 2015

Per consultare l'archivio delle deroghe territoriali consultare la specifica pagina all'indirizzo:

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/doc/deroghe/2015>

INDICAZIONI GENERALI

Tra le modifiche alle **Norme generali** si sottolineano un paio di punti:

- In considerazione dell'applicazione del nuovo sistema di classificazione dei prodotti fitosanitari, si sospende per due anni il vincolo che prevede che quando della sostanza attiva esistono diversi formulati commerciali occorre dare preferenza a quello con la migliore classificazione tossicologica.
- Diventa vincolante la tabella C relativa al numero di trappole impiegabili per i monitoraggi.

NUMERO MINIMO TRAPPOLE PER SUPERFICIE

A partire da questa stagione è divenuta vincolante l'applicazione di specifiche trappole per il monitoraggio con numero minimo riportato dalla tabella C (fare riferimento ai precedenti bollettini).

SMALTIMENTO SCORTE

E' autorizzato l'impiego dei prodotti fitosanitari previsti nelle norme tecniche stabilite per un anno, ma esclusi nell'anno seguente. Tale indicazione deve intendersi valida esclusivamente per l'esaurimento delle scorte presenti e registrate nelle schede di magazzino alla data dell'entrata in vigore delle nuove norme o per le quali sia dimostrabile l'acquisto prima di tale data. Tale autorizzazione, valida solo per una annata agraria, non può intendersi attuabile qualora siano venute meno le autorizzazioni all'impiego e può essere applicata utilizzando le sostanze interessate secondo le modalità previste nelle norme tecniche nell'anno precedente.

Per il 2015 tale autorizzazione allo smaltimento riguarda:

- Dithianon: difesa di pesco, pomodoro in pieno campo e pisello;
- Cyflutrin, da solo o in miscela con Imidacloprid: smaltimento entro il 25 luglio 2015;
- Tolfenfos su diverse colture impiegabile solo fino al 31 maggio 2015 (es. melanzana, lattughe in pieno campo, fagiolo, carota, cavoli ecc.); rimane solo su lattughe e simili, in coltura protetta, e per la concia della patata.

PIANI DI CONCIMAZIONE

I quantitativi di macroelementi da apportare devono essere calcolati adottando il metodo del bilancio previsionale calcolato adottando le indicazioni di seguito riportate oppure avvalendosi del software specifico scaricabile dal sito www.emesagricoltura.it "Programma per formulazione piano di bilancio".

In alternativa alla redazione di un piano di fertilizzazione analitico è possibile adottare il modello semplificato secondo le schede a dose standard per coltura. Per alcune colture da seme è consentita solo l'utilizzo del metodo dose standard come indicato nelle norme di coltura.

I piani di fertilizzazione devono essere redatti in ciascuna annualità:

- **entro il 28 febbraio per le colture erbacee e foraggere**
- **entro il 15 aprile per le colture orticole, arboree e sementiere.**

PRESCRIZIONI RELATIVE ALLA MOVIMENTAZIONE ALVEARI

Per informazioni e modulistica e il testo consultare la pagina:

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/doc/avversita/avversita-per-nome/colpodifuoco/normativa/2015-spostamento-alveari>

CONCIMAZIONE

In generale i quantitativi di macroelementi da apportare devono essere calcolati adottando il metodo del bilancio previsionale calcolato adottando le indicazioni di seguito riportate oppure avvalendosi del software specifico scaricabile dal sito della Regione Emilia Romagna [Programma per formulazione del bilancio](#)

In alternativa alla redazione di un piano di fertilizzazione analitico è possibile adottare il modello semplificato secondo le schede a dose standard per coltura.

Per alcune colture da seme è consentita solo l'utilizzo del metodo dose standard come indicato nelle norme di coltura.

I piani di fertilizzazione devono essere redatti in ciascuna annualità:

- entro il **28 febbraio per le colture erbacee e foraggere**
- entro il **15 aprile per le colture orticole, arboree e sementiere.**

MODELLI PREVISIONALI

Le elaborazioni dei modelli previsionali relativi a patogeni e agenti di danno sono disponibili al link:

<http://www.fitosanitario.re.it/indicazioni-di-di-fesa/modelli-previsionali/>

DIFESA INTEGRATA AVANZATA – DIA

COLTURA	LIMITAZIONI	OBBLIGATORIO*
Melo	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale, o di 8 interventi confusione spray o 3 interventi con virus della granulosa
Pero	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale, o di 8 interventi confusione spray o 3 interventi con il virus della granulosa
Vite	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici non possono essere impiegati. Fermo restando la limitazione precedente l'impiego di insetticidi è ammesso solo per la difesa da Cocciniglie, Scafoideo e Tripidi Difesa dalla Tignola esclusivamente con <i>Bacillus thuringiensis</i> o con Spinosad. Non autorizza l'impiego del Mancozeb	Utilizzo di almeno 2 <i>Bacillus thuringiensis</i> o almeno 1 intervento di Spinosad o applicazione della confusione o del disorientamento sessuale

*Le norme tecniche specifiche DIA della colonna "Obblighi" debbono essere applicate impiegando i formulati previsti secondo le caratteristiche e le specifiche modalità di impiego riportate in etichetta. Ulteriori indicazioni utili ai fini del controllo, potranno essere fornite dai bollettini provinciali e Regionali di produzione integrata.

COLTURE ARBOREE

Vite

Fase fenologica: sviluppo grappolo – inizio invaiatura

Prestare attenzione ai tempi di carenza

ASPETTI AGRONOMICI:

GDC e spalliera: in casi di forte sviluppo vegetativo proseguire le operazioni di cimatura, laddove si fosse arrestata la crescita interrompere le operazioni. In caso di intervento non eseguire cimature troppo intense per evitare scottature ai grappoli.

Alterazioni del grappolo: in alcune varietà, in particolare lambrusco salamino, si osservano disseccamenti di porzioni anche consistenti di grappolo, allo stato attuale non riconducibili alla fisiopatia del disseccamento del rachide.

DIFESA

Peronospora: le condizioni di elevate temperature di questo periodo, ben al di sopra delle medie stagionali, hanno ridotto le potenzialità infettive delle sporadiche macchie, dando luogo a rare reinfezioni sulla vegetazione nuova.

Il vasto campo anticidonico di origine nord-africana, che interessa gran parte dell'Europa centro-meridionale, subirà una graduale flessione della pressione dal prossimo fine settimana. Sulla nostra provincia si prevedono possibili locali rovesci già venerdì sera; maggiore probabilità di temporali, anche di forte intensità, per domenica.

Per questo motivo, si consiglia di ripristinare la copertura rameica (preferibilmente poltiglia bordolese, ma anche idrossido, ossido rosso, solfato tribasico), il 23-24 luglio p.v. per garantire la protezione del grappolo prossimo o già ad inizio invaiatura.

Difesa Antiperonosporica della Vite
www.fitosanitario.re.it

Si consiglia il TRATTAMENTO N. **12**
da effettuare **il 23 - 24 luglio**

GRUPPO A: MODALITÀ DI IMPIEGO PREVENTIVA CON PRODOTTI DI COPERTURA

A1	TRATTAMENTI metilurazilpirrolidone
<input checked="" type="checkbox"/>	PRONETI sistemi di lunga persistenza a lunga azione
A3	PROTEGENTI sistemi di lunga azione

Si consiglia l'aggiunta di ANTIOCIDICO tipo:
 zolfo sistemici (BE e simili) lunga persistenza.

Note:

ATTENZIONE: In caso di pioggia o nebbia, il trattamento deve essere ripetuto prima dell'inizio della pioggia o nebbia.
Consigliamo l'uso di prodotti a lunga persistenza.
Dopo l'uso di prodotti a lunga persistenza, non è necessario ripetere il trattamento.

Utilizzare i prodotti secondo le indicazioni del distributore di produzione integrata.
Per ulteriori informazioni chiamare lo 0522 271388 o consultare www.fitosanitario.it

L'aggiornamento in tempo reale, sulla tempistica dei trattamenti da effettuare e sulle tipologie di prodotti (modalità d'impiego) è consultabile sul sito

<http://www.fitosanitario.re.it/>

o attraverso i manifesti dislocati in diversi punti di affissione della provincia (cantine, caseifici, bar, Comuni ed altri luoghi). Su richiesta è disponibile anche il servizio gratuito SMS (per iscriversi vedere il sito internet sopra menzionato).

**ATTENZIONE AI PRODOTTI COMMERCIALI
(classificazione di pericolo) AMMESSI DAL DISCIPLINARE
ED AI DIVERSI VINCOLI**

Informazioni e dettagli relativi alla difesa antiperonosporica sono disponibili alla pagina:

<http://www.fitosanitario.re.it/fito1/indicazioni-di-difesa/il-bollettino-giallo-si-fa-tre-e-diventa-verde-blu-e-lilla/>

Oidio: le infezioni rilevate sono di modesta entità e con scarsa progressione, in abbinamento al bollettino antiperonosporico n.12 del Consorzio Fitosanitario di Reggio Emilia è stato consigliato l'impiego di prodotti a lunga persistenza quali: TRYFLOXISTROBIN, PYRACLOSTROBIN, CYFLUFENAMIDE, QUINOXYFEN, BOSCALID, METRAFENONE, MEPTYL-DINOCAP.

Per le varietà precoci prestare attenzione ai tempi di carenza.

Si ricorda che:

- Tryfloxistrobin, pyradostrobin: Indipendentemente dall'avversità Famoxadone, Pyradostrobin, Fenamidone e Trifloxystrobin non possono essere complessivamente impiegati più di tre volte in un anno
- Cyflufenamide, al massimo 2 interventi all'anno
- Quinoxifen, al massimo 3 interventi all'anno
- Boscalid, tra Boscalid e Fluopyram al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
- Metrafenone, al massimo 3 interventi all'anno
- Meptyl-dinocap, al massimo 2 interventi all'anno

Tignoletta: in alcune aziende della provincia si segnala l'inizio del volo di 3° generazione con voli attualmente contenuti. In campo si rileva ancora la presenza di larve di 2° generazione in diverse fasi di sviluppo; prosegue l'incrisalidamento delle larve sviluppate.

Nelle aziende ove il volo fosse iniziato in maniera più consistente, verificata l'ovodeposizione è possibile l'impiego di prodotti ovidici quali CLORANTRANILIPROLE entro la fine della settimana. In alternativa qualora si intendano impiegare linee con prodotti ovo-larvicidi o larvicidi intervenire all'inizio della prossima settimana.

Per le restanti aziende ove il volo non è ancora iniziato o iniziato con poche catture proseguire con il monitoraggio e posizionare gli eventuali interventi in funzione dell'ovideposizione.

Posizionamento delle differenti sostanze attive:

Sostanze attive	Attività	Epoca di applicazione
METOXIFENOZIDE	Ovo-larvicida	Uova testa nera
TEBUFENOZIDE	Ovo-larvicida	Uova testa nera
INDOXACARB	Ovo-larvicida	Uova testa nera
SPINOSAD	Ovo-larvicida	Uova testa nera-inizio schiusa
EMAMECTINA	Larvicida	Uova testa nera
<i>Bacillus thuringiensis</i>	Larvicida	Uova testa nera-inizio schiusa. Il trattamento deve essere ripetuto dopo 7-8 giorni.

Si ricorda che:

- Sono ammessi al massimo 2 interventi all'anno con prodotti di sintesi.
- Spinosad al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Emamectina massimo due trattamenti all'anno

Per maggiori dettagli consultare la specifica sezione alla pagina:

<http://www.fitosanitario.re.it/fito1/indicazioni-di-difesa/difesa-vite/tignoletta-situazione-di-campo/>

Ragnetto: si segnala la presenza, mantenere monitorati i campi per valutare l'evoluzione.

Pero

Fase fenologica: ingrossamento frutto

Prestare attenzione ai tempi di carenza

DIFESA

Ticchiolatura: in presenza di sintomi e condizioni favorevoli, quali irrigazioni, proseguire con la difesa. Per i prodotti impiegabili fare riferimento ai precedenti bollettini.

Maculatura bruna: il modello indica un leggero incremento dell'indice di rischio pur attestandosi su livelli bassi, in campo si osserva la presenza di sintomi. Intervenire sulle varietà solitamente colpite (Abate Fetel, Conference, Decana, Kaiser) con TRIFLOXISTROBIN o TEBUCONAZOLO+FLUOPIRAM, CAPTANO o PIRACLOSTROBYN. (Captano e Fluazinam devono essere distanziati di 20 giorni da eventuali OLI MINERALI)

Si ricorda che :

-
- Captano massimo 7 interventi (vedi deroga).
 - Tra Trifloxystrobin e Pyradostrobin: max 3 interventi anno indipendentemente dall'avversità
 - Tebuconazolo+Fluopiram max 2 all'anno
 - Tra Pentiopyrad, Fluopiram e Boscalid max 4 interventi all'anno in due blocchi distanti almeno 3 prodotti con diverso meccanismo d'azione
 - Piradostrobyn massimo 2 interventi all'anno

Colpo di Fuoco Batterico: le condizioni meteo del periodo sono risultate sfavorevoli alla progressione della malattia, in presenza di sintomi provvedere all'immediata asportazione delle parti colpite e bruciarle sul posto. in caso di presenza di seconde fioriture procedere alla loro asportazione. Il modello mantiene un elevato indice di rischio. Per la difesa preventiva è possibile programmare i trattamenti specifici con prodotti a base di:

-ACIBENZOLAR S-METILE da utilizzarsi con finalità preventive ripetendo le applicazioni ad intervalli di 10-14 giorni.

- *Bacillus amyloliquefaciens*

- *Bacillus subtilis*, da utilizzarsi dall'inizio della fioritura;

Si ricorda che :

-Acibenzolar-S-metile: massimo 6 interventi all'anno

- *Bacillus subtilis*: massimo 4 interventi all'anno

- *Bacillus amyloliquefaciens*: massimo 6 interventi all'anno

Carpocapsa: prosegue il volo di seconda generazione con modeste catture; deposizione in esaurimento, nascita larve in corso.

In funzione delle catture (2 adulti per trappola in una o due settimane) si consiglia di intervenire con: VIRUS DELLA GRANULOSI, SPINOSAD, EMAMECTINA o con i fosforici CLORPIRIFOS ETILE o FOSMET.

Ove si intende attuare la strategia della confusione sessuale con feromone spray, ripetere il trattamento ogni 7-14 giorni a seconda della dose e dell'andamento climatico.

Si ricorda che:

- Emamectina massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

- Spinosad massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

-tra Clorpirifos-Etile, Clorpirifos-Metile e Fosmet sono complessivamente ammessi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dalla avversità.

Inoltre:

- Clorpirifos Etile massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

- Fosmet massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

Eulia: non si segnalano infestazioni.

Pandemis: non si rilevano infestazioni.

Psilla: mantenere monitorata la presenza dell'insetto. Solamente in caso di infestazioni significative intervenire con la vaggi.

Si ricorda che:

-Abamectina massimo due interventi all'anno.

Melo

Fase fenologica: ingrossamento frutto

CONCIMAZIONI

Butteratura amara : intervenire con sali di calcio a intervalli di 10-15 giorni

DIFESA:

Ticchiolatura: in presenza di sintomi proseguire con la difesa. i prodotti impiegabili fare riferimento ai precedenti bollettini.

Carpocapsa: prosegue il volo di seconda generazione con modeste catture; nascita larve in corso. In funzione delle catture (2 adulti per trappola in una o due settimane) si consiglia di intervenire con VIRUS DELLA GRANULOSI, SPINOSAD, EMAMECTINA, THIAACLOPRID o con i fosfororganici CLORPIRIFOS ETILE o FOSMET.

-Ove si sta attuando la strategia della confusione sessuale con feromone spray (Check mate CM-F) ripetere i trattamenti con intervalli variabili (7-14 giorni) in funzione dei dosaggi prescelti.

Si ricorda che:

- Emamectina massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Spinosad massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Thiacloprid massimo un intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Non impiegabile sulla prima generazione; solo nel caso in cui non siano impiegati altri neonicotinoidi:
 - impiegabile anche in prima generazione
 - impiegabile due volte all'anno
 - nella stessa annata non può comunque essere impiegato su due generazioni consecutive.
 - tra Clorpirifos-Etile, Clorpirifos-Metile e Fosmet sono complessivamente ammessi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dalla avversità.

Inoltre:

- Clorpirifos Etile massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Fosmet massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Oidio: per eventuali ulteriori interventi fare riferimento ai precedenti bollettini

Colpo di Fuoco, Eulia, Pandemis: vedi pero

COLTURE ERBACEE

Barbabietola

Fase fenologica: ingrossamento fittone

Prestare attenzione ai tempi di carenza

DIFESA:

Cercospora: si segnala presenza di sintomi in alcuni casi anche significativi, in relazione all'andamento stagionale, alla persistenza del precedente trattamento, dell'eventuale presenza delle prime pustole intervenire con: PRODOTTI RAMEICI, o CLORTALONIL, PROCLORAZ + FLUTRIAFOL, PROCLORAZ + PROPICONAZOLO, TETRACONAZOLO, o DIFENCONAZOLO+FENPROPIDIN o PROCLORAZ + CI PROCONAZOLO.

Si consiglia di impiegare gli IBE in miscela con prodotti con differente meccanismo d'azione.

Tali prodotti sono attivi anche nei confronti di Oidio ad esclusione dei sali di Rame e Clortalonil.

Si ricorda che:

- Contro questa avversità max 3 interventi anno.
- Difenconazolo+Fenpropidin max 1 intervento all'anno.
- Clortalonil massimo 2 interventi all'anno
- Per gli estipi precoci (entro 10 settembre) ammesso l'utilizzo di varietà resistenti ai nematodi
- Per gli estipi precoci (entro 10/9) ammesso l'utilizzo di varietà non tolleranti
- Per gli estipi dopo il 10 settembre ammesse solo cvs a media, medio-scarso e scarsa tolleranza alla cercospora

Oidio: in caso di infezione intervenire con ZOLFO

Mamestra: in questa fase non si rilevano ulteriori infestazioni

Mais

Fase fenologica: maturazione lattea – inizio maturazione cerosa

DIFESA

In questa fase non sono previsti interventi

Diabrotica: attualmente con trappole cromotropiche non si segnalano catture, in campo si rileva comunque una modesta presenza di adulti.

Piralide: prosegue il volo con popolazioni attualmente contenute. In caso di presenza accertata in questa fase è possibile intervenire con BACILLUS THURINGIENSIS, INDOXACARB, SPINOSAD.

Si ricorda che:

- Indoxacarb massimo 2 interventi all'anno
- Spinosad massimo 1 intervento all'anno solamente in pre-fioritura

Micotossine: le simulazioni effettuate indicano un basso/assente rischio di contaminazione sia per Fumonesine che aflatossine, indipendentemente dall'epoca di semina (elaborazioni al 16 luglio)

Pomodoro

Fase fenologica: allegagione – invaiatura –maturazione

Prestare attenzione ai tempi di carenza

DIFESA

Peronospora: le infezioni rilevate in campo nelle scorse settimane si sono ormai attenuate, in funzione dell'andamento stagionale sfavorevole alla malattia. In previsione di irrigazioni o condizioni climatiche favorevoli alla malattia (piogge prolungate, umidità elevata, ecc.) intervenire con PRODOTTI RAMEICI, oppure con altri prodotti specifici tra cui METIRAM, PROPINEB, PROPAMOCARB, AZOXISTROBIN, PYRACLOSTROBIN, IPROVALICARB, MANDIPROPAMIDE, DIMETOMORF, CYAZOFAMIDE, AMETOCTRADINA, FOSETIL AL, ZOAXAMIDE, AMISULBRON, FAMOXADONE.

In caso di piogge su vegetazione non protetta si raccomanda di intervenire prima possibile, con principi attivi sistemici-citotropici quali: METALAXIL, METALAXIL-M, DIMETOMORF, CIMOXANIL.

Si ricorda che:

Propineb, Metiram (da soli o in miscela con altri prodotti) al massimo tre interventi/anno indipendentemente dall'avversità. Inoltre devono essere sospesi 21 giorni prima della raccolta.

- Zoaxamide massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Tra Cyazofamide e Amisulbron massimo tre interventi all'anno
- Tra Azoxistrobin, Pyradostrobin e Famoxadone al massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Azoxistrobin, al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- tra Mandipropamide, Iprovalicab e Dimetomorf al massimo quattro interventi all'anno. Inoltre: mandipropamide+mancozeb massimo 2 interventi all'anno.
- Ametoctradina massimo tre interventi all'anno
- tra Metalaxil, Metalaxil-M, Benalaxil, Benalaxil-M al massimo tre interventi all'anno come somma dei quattro

Batteriosi: si segnala la presenza di sintomi, con coltura in sviluppo vegetativo, in previsione di condizioni climatiche favorevoli alla malattia (piogge prolungate, umidità elevata, ecc.), intervenire con SALI di RAME

Nottua gialla: proseguono le catture, si segnala la presenza di larve. Al superamento della soglia di due uova o larve su 30 piante controllate per appezzamento è possibile intervenire con *Bacillus thuringiensis*, VIRUS HEAR VPV, AZADIRACTINA, CIFLUTRIN, CIPERMETRINA, DELTAMETRINA, LAMBDAALOTRINA, ZETACIPERMETRINA, SPINOSAD, INDOXACARB, METAFIUMIZONE, EMAMECTINA, METOSSIFENOZIDE, CLORANTRANILIPROLE (quest'ultimo da impiegare a inizio di posizione uova).

Si ricorda che:

- Ciflutrin, Cipermetrina, Deltametrina, Lambda cialotrina, zeta cipermetrina, indipendentemente dall'avversità sono ammessi 2 interventi all'anno con piretroidi.
- Spinosad, massimo 3 interventi all'anno
- Indoxacarb, massimo 4 interventi all'anno
- Metaflumizone, massimo 2 interventi all'anno
- Emamectina, massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Metossifenozone, massimo un intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
- Clorantraniliprole, massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Tuta assoluta: si segnala un incremento delle catture, senza però danni in campo.

Ragno rosso: si segnala la presenza di focolai senza che vi sia un incremento dell'infestazione, monitorare i campi. Al superamento del 30-45% di foglie con forme mobili è possibile intervenire con CLOFENTEZINE, EXITIAZOX, ABAMECTINA, ETOXAZOLE, TEBUFENPIRAD, BIFENAZATE, FENPIROXIMATE, ACEQUINOCYL o in alternativa Sali potassici di acidi grassi.

Si ricorda che:

- massimo due interventi a carichi all'anno

Patata

Fase fenologica: disseccamento - raccolta

DIFESA

Tignola: non si segnalano catture

Sorgo

Fase fenologica: maturazione latte

In questa fase non sono previsti interventi

Soia

Fase fenologica: fioritura – formazione baccelli

Prestare attenzione ai tempi di carenza

DIFESA:

Ragno rosso: si segnalano casi di iniziali infestazioni, monitorare i campi. Al superamento della soglia di 0,1 – 0,2 forme mobili per foglia (campionare almeno 100 foglie / ha) è possibile procedere al lancio di *Phytoseiulus persimilis* o in alternativa al superamento della soglia di 10 forme mobili per foglia (campionare almeno 100 foglie / ha) è possibile intervenire con EXITIAZOX o ABAMECTINA (vedi deroga regionale).

Erba medica

Fase fenologica: sviluppo vegetativo, sfalcio

DIFESA:

In questa fase non sono previsti interventi

Melone

Fase: da ingrossamento frutti a raccolta

Prestare attenzione ai tempi di carenza

DIFESA

Peronospora: in campo non si osservano sintomi; in previsione di irrigazioni o condizioni climatiche favorevoli intervenire preventivamente in condizioni di elevata umidità con: SALI DI RAME o DIMETOMORF o FOSETIL AL o CIMOXANIL o PROPAMOCARB o FENAMIDONE+FOSETIL AL o IPROVALICARB+RAME o MANDIPROPAMIDE o CYAZOFAMIDE o AMETOCTRADINA+DIMETOMORF o FLUOPICOLIDE + PROPAMOCARB o AMETOCTRADINA + METIRAM o PIRACLOSTROBIN + DIMETOMORF

Si ricorda che:

- Azoxistrobin, Fenamidone, Trifloxistrobin, Piradostrobin complessivamente massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'averosità.
- Cyazofamide massimo 3 interventi all'anno
- Ametoctradina massimo 2 interventi anno
- Metiram massimo 2 interventi anno
- Fluopicolide + propamocarb massimo 3 interventi all'anno
- Mandipropamide, Dimetomorf, Iprovalicarb massimo 4 interventi all'anno

Oidio: si segnala la presenza, intervenire alla comparsa dei primi sintomi con ZOLFO o BUPIRIMATE o QUINOXIFEN o CIFLUFENAMID o METRAFENONE.

Si ricorda che:

- Ciflufenamid massimo 2 interventi anno
- Quinoxifen non impiegabile in serra, massimo 3 interventi anno
- Metrafenone massimo 2 interventi all'anno

Afidi: non si segnalano infestazioni, mantenere monitorati i campi.

Ragnetto rosso: non si segnalano infestazioni, mantenere monitorati i campi.

Cocomero

Fase: da ingrossamento frutti a raccolta

Prestare attenzione ai tempi di carenza

Difesa

Peronospora: in campo non si osservano sintomi; in previsione di irrigazioni o condizioni climatiche favorevoli intervenire preventivamente in condizioni di elevata umidità con: SALI DI RAME o CIAZOFAMIDE o AMETOCTRADINA+METIRAM o FLUOPICOLIDE+PROPAMOCARB.

Si ricorda che:

- Ciazofamide massimo 3 interventi anno
- Flopicolide massimo 3 interventi anno
- Ametoctradina massimo 2 interventi anno

Oidio: intervenire alla comparsa dei primi sintomi con ZOLFO o QUINOXIFEN o BUPIRIMATE o CIFLUFENAMID o METRAFENONE.

Si ricorda che:

- Ciflufenamid massimo 2 interventi anno
- Quinoxifen massimo 3 interventi all'anno
- Metrafenone massimo 2 interventi all'anno

Afidi: si segnala la presenza, mantenere monitorati i campi; provvedere a trattamenti tempestivi alla presenza dei primi alati o delle colonie iniziali prima della comparsa di accartocciamenti fogliari per poi affidare il contenimento degli attacchi alle popolazioni naturali di Coccinellidi.

E' possibile impiegare AZADIRACTINA, IMIDACLOPRID, THIAMETHOXAN, ACETAMIPRID, FLONICAMID, SPIROTETRAMAT.

Si ricorda che:

- Tra Imidacloprid, Acetamiprid, Thiametoxan massimo un intervento all'anno
- Flonicamid massimo un intervento all'anno
- Spirotetramat massimo due interventi all'anno

Ragnetto rosso: non si segnalano infestazioni, tenere monitorati i campi. Eventualmente alla prima comparsa del fitofago in pieno campo sono possibili lanci (su focolai localizzati) di *PHYTOSEIULUS PERSIMILIS* o *AMBLISEIUS CALIFORNICUS* un rapporto preda predatore di 4-5:1. In caso di attacco generalizzato impiegare almeno 8 predatori/mq: predatore; oppure in presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate impiegare *BEAUVERIA BASSIANA* o ABAMECTINA o EXITIAZOX o TEBUFENPIRAD o ETOXAZOLO o BIFENAZATE.

Si ricorda che:

- Per questa avversità sono previsti massimo 2 interventi all'anno.

Nottue fogliari: si segnala la presenza di infestazioni, con erosioni superficiali anche sui frutti. Al superamento della soglia di due uova o larve su 30 piante controllate per appezzamento è possibile intervenire con SPINOSAD, INDOXACARB, EMAMECTINA, CLORANTRANILIPROLE (quest'ultimo da impiegare a inizio deposizione uova).

Si ricorda che:

- Spinosad, massimo 3 interventi all'anno
- Indoxacarb, massimo 3 interventi all'anno
- Emamectina, massimo 2 interventi all'anno
- Clorantraniliprole, massimo 2 interventi all'anno



NOTA GENERALE : Si ricorda che le seguenti indicazioni tecniche fanno riferimento a quanto previsto dai regolamenti CE sull'agricoltura biologica [834/2007](#) (obiettivi, principi e norme generali) e [889/2008](#) (norme tecniche di applicazione) e successive integrazioni e modifiche. Le disposizioni applicative si trovano nel [DM n. 18354 del 27.11.09](#) che ha completato ed attivato il quadro normativo.

Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

Principi attivi previsti dal Reg. CEE n. 834/07 e regolarmente registrati in Italia

Possono essere utilizzati tutti i formulati commerciali classificati come "X", "Nc" e Xn.

Solo se specificatamente indicati nelle norme tecniche possono essere utilizzati anche formulati commerciali classificati come "T" e "T+" .

Fertilizzanti commerciali: verificare che sul prodotto ci sia l'indicazione "Consentito in agricoltura biologica" o controllare la presenza delle materie prime che compongono il prodotto all'interno dell'elenco dell'allegato I del Reg. 889/2008, indicato anche sul Decreto legislativo 55/2012.

Fertilizzazione fruttiferi e vite: in caso di necessità intervenire con ammendanti per incrementare la sostanza organica come letame, compost, stallatici commerciali o con concimi azotati per fornire gli elementi della fertilità.

MATERIALE DI PROPAGAZIONE

Colture orticole: programmare le semine primaverili facendo le scelte varietali. Piantine e seme impiegato devono essere biologiche certificate. Fare eventuale richiesta di deroga 10 giorni prima della semina per le colture ortive.

Grandi colture: programmare le semine primaverili facendo le scelte varietali. Il seme impiegato devono essere biologico certificato. Fare eventuale richiesta di deroga 30 giorni prima della semina per le grandi colture.

Ulteriori approfondimenti si possono consultare sul sito: www.tecpuntobio.it

COLTURE ARBOREE

Vite

Fase fenologica: sviluppo grappolo inizio invaiatura

DIFESA

Peronospora: in campo si osservano sintomi, al momento le condizioni non sono predisponenti; in previsione di irrigazioni o condizioni climatiche favorevoli intervenire preventivamente con SALI DI RAME.

Oidio: le precipitazioni previste determineranno il rilascio delle ascospore con possibili processi infettivi. Effettuare interventi preventivi con prodotti a base di ZOLFO

Tignoletta: in alcune aziende della provincia si segnala l'inizio del volo di 3° generazione con voli attualmente contenuti. In campo si rileva ancora la presenza di larve di 2° generazione in diverse fasi di sviluppo; prosegue l'incrisalidamento delle larve sviluppate.

Nelle aziende ove il volo fosse iniziato in maniera più consistente, verificata l'ovodeposizione è possibile dalla fase di uova a testa nera con *Bacillus thuringiensis*.

Per maggiori dettagli consultare la specifica sezione alla pagina:

<http://www.fitosanitario.re.it/fito1/indicazioni-di-difesa/difesa-vite/tignoletta-situazione-di-campo/>

Pero

Fase fenologica: ingrossamento frutti

DIFESA

Maculatura: in previsione di precipitazioni o di bagnatura prolungata, intervenire preventivamente con SALI DI RAME attivi anche su cancri rameali.

Colpo di Fuoco Batterico: le condizioni meteo del periodo sono risultate sfavorevoli alla progressione della malattia, in presenza di sintomi provvedere all'immediata asportazione delle parti colpite e bruciarle sul posto. E' possibile effettuare trattamenti preventivi con *Bacillus subtilis* (massimo 4 trattamenti all'anno) o *Bacillus amyloliquefaciens* (massimo 6 interventi all'anno) o *Bacillus subtilis* (massimo 4 interventi all'anno) o intervenire con sali di rame.

Carpocapsa: prosegue il volo di seconda generazione con modeste catture; nascita larve in corso. In funzione delle catture si consiglia di intervenire con: VIRUS DELLA GRANULOSI.

Dove si attua la strategia della confusione sessuale con feromone spray riprendere le applicazioni

Psilla: mantenere monitorata la presenza dell'insetto. Mantenere monitorata la presenza dell'insetto. Intervenire con la vaggi in caso di presenza di melata.

Eulia: non si segnalano infestazioni.

Pandemis: non si rilevano infestazioni.

Melo

Fase fenologica: ingrossamento frutti

DIFESA

Oidio: in caso di infezioni intervenire con prodotti a base di zolfo.

Eulia, afidi, carpocapsa: vedi pero

COLTURE ERBACEE

Mais

Fase fenologica: maturazione lattea

DIFESA

In questa fase non sono previsti interventi

Diabrotica: attualmente con trappole cromotropiche non si segnalano catture, in campo si rileva comunque una modesta presenza di adulti.

Piralide: prosegue il volo con popolazioni attualmente contenute. In caso di presenza accertata in questa fase è possibile intervenire con *BAQILLUS THURINGIENSIS*

Patata

Fase fenologica: disseccamento - raccolta

DIFESA

In questa fase non sono previsti interventi

Pomodoro

Fase fenologica: allegazione – invaiatura - maturazione

Peronospora e Batteriosi: in campo si osservano sintomi; in previsione di irrigazioni o condizioni climatiche favorevoli intervenire con prodotti rameici attivi anche nei confronti di peronospora

Tuta assoluta: prosegue il volo con modeste catture.

Nottua gialla: si segnalano catture e presenza di larve. In presenza di infestazioni è possibile intervenire con *Bacillus thuringiensis*, *VIRUS HEAR VPV*, *AZADIRACTINA*, *SPINOSAD*

BOLLETTINO IRRIGAZIONI

Elaborazione del 13/07/2015

Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet, le seguenti colture: Cocomero, Melone ed orticole in serra o in tunnel e barbabietola da zucchero, cipolla, mais, soia, fagiolino, erba medica, prato stabile, fragola, cocomero, melone, patata, pomodoro da industria e tutte le orticole in pieno campo, colture arboree e i vigneti.

Si ricorda che l'irrigazione dei vigneti è consentita esclusivamente fino alla fase di invaiatura.

- **Fragola** Solo nelle varietà riflorenti, irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet

- **Cipolla** irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. **Per le varietà ancora in campo nelle quali sia evidente il collasso del collo sospendere definitivamente l'irrigazione.**

- **Patata** irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. **Si consiglia di sospendere definitivamente l'irrigazione nelle**

varietà che presentano almeno il 20% di foglie ingiallite. Sospendere le irrigazioni nelle coltivazioni di varietà precoci e medio precoci.

- **Pomodoro** irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. **Si ricorda di sospendere le irrigazioni al raggiungimento del 25% di bacche rosse**

- **Bietola da zucchero** Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. **Sospendere le irrigazioni nelle coltivazioni di varietà di bietole del primo e del secondo modulo di estirpo**

- **Bietola da seme** sospendere definitivamente l'irrigazione.

- **Aglio** sospendere definitivamente l'irrigazione.

In caso di pioggia, per determinare il periodo di sospensione dell'irrigazione, occorre dividere i mm letti con il pluviometro per il consumo giornaliero della coltura interessata. Esempio: una pioggia di 35 mm su un susino con interfilare inerbito che consuma 3.5 mm, determinerà un periodo di sospensione dell'irrigazione pari a 10 giorni (35/3.5)

Si raccomanda di non sottovalutare i consumi colturali (evapotraspirati) che risultano ai livelli massimi stagionali per la maggior parte delle colture. I consumi specifici riferiti alle sopradate colture sono disponibili gratuitamente sul servizio di assistenza regionale gratuito Irrinet.

Livello PO al punto di prelievo Boretto

Data	Livello	Note
13.7.2015	mslm 16,03	

Livelli di falda

Per i dati puntuali consultare "mappa della falda" accessibile dalla home page del sito del CER: <http://www.consorziocer.it/>



Gli incontri in elenco, se non diversamente specificato, si terranno presso l' ASSESSORATO AGRICOLTURA – Sala 1, via F. Gualerzi, 38 – 42124 Mancasale, Reggio Emilia

In collaborazione con:

- Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia
- Consorzio della Bonifica dell'Emilia Centrale
- Consorzio Agrario dell'Emilia
- Consorzio di Bonifica di Secondo Grado per il Canale Emiliano Romagnolo
- Fruit Modena Group
- Agri Uno - gruppo Progeo
- AINPO
- Al Molejn – gruppo Progeo
- Liberi professionisti